

**COMUNE DI VANZAGHELLO****SEDE LEGALE**

VIA DONATORI VOLONTARI DEL SANGUE N. 3

Aree coinvolte dalla manifestazione

- ☞ Via Novara*
- ☞ Piazza S. Ambrogio
- ☞ Via San Rocco*
- ☞ Via Roma

Nome	Descrizione
"FIERA DELLE MERCI" EDIZIONE 2026	MISURE DI PREVENZIONE E SOCCORSO SANITARIO MANIFESTAZIONE

Data MANIFESTAZIONE: lunedì 1 giugno 2026

IL RESPONSABILE

*Documento firmato digitalmente***Stato del documento**

EDIZ.	REV.	PAR.	PAG.	SAFETY&SECURITY	Data Revisione
	03			SIKUREZZAITALIA SRL	15/05/2026

Il presente Piano costituisce documento operativo di riferimento per la gestione degli aspetti di safety e security della manifestazione e potrà essere aggiornato qualora intervengano modifiche organizzative, logistiche o normative.



PREMESA MANIFESTAZIONE

La **Direttiva Gabrielli** del 7 giugno 2017 ha posto l'attenzione su due aspetti fondamentali e integrati tra loro: **Safety** e **Security**, elementi imprescindibili per definire strategie operative efficaci volte alla tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica.

- Con il termine **Safety** si intendono le misure di sicurezza preventiva, ovvero dispositivi e soluzioni strutturali atte a garantire la protezione dei partecipanti.
- La **Security**, invece, riguarda i servizi di ordine pubblico e di sicurezza da attuare sul campo, anche in collaborazione con le forze dell'ordine.

Sulla base delle caratteristiche specifiche dell'evento – come la tipologia, il numero dei partecipanti, i luoghi interessati e le eventuali strutture o impianti coinvolti – l'organizzatore ha l'obbligo di adottare misure di prevenzione adeguate e predisporre un **Piano di Emergenza**.

Per emergenza si intende qualsiasi condizione critica, derivante da eventi naturali o accidentali, che possa generare situazioni pericolose (ad esempio, panico collettivo), tali da mettere a rischio l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni pubblici e privati. Tali situazioni richiedono un intervento tempestivo, straordinario ed efficace per la loro gestione e risoluzione.

Successivamente, la **Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110** del 18 luglio 2018, pur facendo riferimento alla Direttiva Gabrielli, ne ha aggiornato alcuni aspetti procedurali, proponendo un approccio più flessibile e calibrato sulla reale vulnerabilità del singolo evento. Le **Linee Guida** allegata alla circolare hanno sostituito quelle precedentemente in vigore, offrendo uno strumento operativo per individuare le misure più idonee alla mitigazione del rischio.

Obiettivi del presente Piano

Il presente documento ha lo scopo di definire le modalità operative per garantire la sicurezza durante lo svolgimento della manifestazione, con particolare attenzione ai seguenti punti:

- ✓ Analisi dei rischi connessi all'evento;
 - ✓ Prevenzione e riduzione delle possibili cause di incendio;
 - ✓ Limitazione della propagazione degli incendi, in particolare nelle aree destinate al commercio;
 - ✓ Tutela della sicurezza di operatori e visitatori, con misure di prevenzione degli infortuni;
- Facilitazione dell'accesso ai mezzi di soccorso;

Organizzazione efficiente dei flussi di entrata e uscita verso le **aree sicure**;

- ✓ Identificazione dei soggetti incaricati della **vigilanza**, del **primo intervento antincendio** e del **soccorso**;
- ✓ Definizione delle **procedure di allertamento e segnalazione** in caso di emergenza.



Il **responsabile della manifestazione**, in coordinamento con gli incaricati alla gestione delle emergenze, si attiene scrupolosamente a quanto previsto nel presente Piano, che contiene indicazioni operative per affrontare situazioni critiche che possano mettere in pericolo persone, beni o l'ambiente circostante.

La finalità del **Piano di Emergenza** è fornire una chiara esplicitazione delle azioni da attuare in caso di emergenza, allo scopo di contenere le conseguenze dell'evento, assicurare una rapida evacuazione in condizioni di sicurezza e permettere il tempestivo intervento dei soccorritori, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- ✚ nota del Ministero dell'Interno (Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e auto negozi) del 12 marzo 2014 n. prot. 3794.
- ✚ D.G.R. X/2453 del 7 ottobre 2014 "Recepimento dell'accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata".

→ La dislocazione delle attività è meglio indicata nella planimetria allegata alla presente.

1. ASSEGNAZIONE POSTEGGI (GRADUATORIA PARTECIPANTI) - *agli atti la corrispondenza 2026

N.	Nominativo	Tipologia	Metri	Presenze	R. Ditte	Posto n.
01	COLOMBO DOMENICO	GIOCATTOLI	10 X 4	42	2000	23
02	NEGRO COUSSA PATRIZIA	CASALINGHI	12 X 4	41	2004	26
03	MAGGIONI ANDREA	DOLCI	8 X 4	36	2006	27
04	GALLAZZI DANIELE	BIANCHERIA	10 X 4	35	1986	31
05	RICCIARDO ROBERTO	CALZE	12 X 4	35	1997	30
06	MILANI DANIELE	ABBIGLIAM.	8 X 4	34	1994	22
07	PACCAGNINI STEFANO	CALZATURE	8 X 4	33	1988	28
08	FILIPPONE SIMONE	BIANCHERIA	9 X 4	33	2003	10
09	CREA ANTONIO	NON ALIM.	8 X 4	32	1991	40
10	GHERARDI FLAVIO	ALIMENTARI	8 X 4	30	1998	9
11	ROTA VALTER	CALZATURE	9 X 4	26	1985	38
12	CARBONE ANGELO	ABBIGL.	9 X 4	26	1987	29
13	SYLLA BASSIROU	BORSE BIJOUX	8X4	26	1995	39
14	GENNARI CRISTINA	DOLCI	8 X 4	26	1996	37
15	CITTERIO ALESSIA	GIOCATTOLI	8X4	23	1995	33
16	I NORCINI PER STRADA	ALIMENTARI	8 X 4	12	2012	14
17	MORANDI GIULIANO	ABBIGLIAM.	8 X 4	11	1991	44
18	FERRARESI FABRIZIO	DOLCI	8 X 4	10	1996	46
19	CHENG BAIHAI	ABBIGLIAM.	8 X 4	08	2000	32
20	SANCHEZ MENDEZ JOSE M.	ARTIGIANATO	8 X 4	08	2003	41
21	ZHANG ZHIHE	ABBIGLIAM.	9 X 4	07	1996	43



22	JIN GUOXIN	ABBIGLIAM.	8 X 4	07	2003	21
23	LANFRANCO ALESSANDRO	GIOCATTOLI	8 X 4	06	1996	42
24	MOULIHI YASSINE	ABBIGLIAM.	9 X 4	05	2015	34
25	ABOUSSAD MOHAMED	ABBIGLIAMEN.	8 X 4	2	1993	18
26	CONF. MIMOSA DI PANARELLI	NON ALIMENT.	8 X 4	2	2004	45
27	WU CANPING	ABBIGLIAM.	8 X 4	2	2005	36
28	LIU XINHUA	ABBIGL.	9 X 5	1	2001	13
29	FEDELE FRANCESCA	NON SI SA	7 X 4	1	2001	16
30	LUCA ROSSI	ABBIGL.	7 X 5	1	2020	17
31	FAILLACE FRANCESCO	ALIMENTI	7 X 4	1	2023	15
32	EL BAJI RACHID	ABBIGLIAM.	8 X 4	0	1994	12
33	AMBROSI CINZIA	DOLCI	8 X 4	0	2017	8

2. CONTATTI TELEFONICI PER URGENZE

ENTE/ UFFICIO	NUMERO
NUMERO EMERGENZA UNICO	112
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE	3281507179
SOCCORSO SANITARIO	118
GUARDIA MEDICA	800.103.103
OSPEDALE DI LEGNANO	0331 449111
ENEL - SEGNALAZIONE GUASTI	800.900.800 - 800.901.050
GAS - SEGNALAZIONE GUASTI	800.998.998
CARABINIERI CASTANO PRIMO	0331 880129

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente piano è redatto tenendo conto di diverse norme, tra cui:

- ✓ DECRETO MINISTERIALE 19 AGOSTO 1996, l'area è definita come: "luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico";
- ✓ Artt. 68, 69 e 80 del T.U.L.P.S. R.D. 18 giugno 1931 n. 773;
- ✓ Art. 141 del R.D. n° 635/1940, così come modificato dal D.l.GS n° 222/2016;
- ✓ Direttiva Capo della Polizia 7 giugno 2017 (Direttiva Gabrielli)
- ✓ Circolare Ministero Interno n.11001/1/110 del 18/07/2018
- ✓ circolare prot. 35832 del 19.4.2019 "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche";
- ✓ D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Testo Unico salute e sicurezza sul lavoro
- ✓ Legge 186/68 Disposizione concernente la produzione di apparecchiature, materiali, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- ✓ D.Lgs. 81/08 Titolo V - Segnaletica di salute e sicurezza
- ✓ DM 22/01/2008 n. 37- Sicurezza degli impianti.
- ✓ Circolare 4 luglio 1996 Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche relative ai criteri generali



- per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi".
- ✓ CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici".
 - ✓ CEI 0-21 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica".
 - ✓ CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aree esterne".
 - ✓ CEI 11-28 "Guida d'applicazione per il calcolo delle correnti di cortocircuito nelle reti radiali a bassa tensione".
 - ✓ CEI 17-113 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 1: Regole generali.
 - ✓ CEI 17-117 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 4: Prescrizioni particolari per quadri per cantiere".
 - ✓ CEI 20-21 "Portata dei cavi".
 - ✓ CEI 23-3 "Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari".
 - ✓ CEI 23-12/1 "Spine e prese per uso industriale. Parte 1: Prescrizioni generali,
 - ✓ CEI 23-5 "Prese a spina per impianti domestici e similari"
 - ✓ CEI 23-14 "Tubi protettivi in PVC e loro accessori".
 - ✓ CEI 23-18 "Interruttori differenziali per domestici e similari".
 - ✓ CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua".
 - ✓ CEI EN 60439-1-2-3 "Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione".
 - ✓ CEI EN 60445 "Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico".
 - ✓ CEI EN 60529 "Gradi di protezione degli involucri (codice IP)".
 - ✓ CEI EN 62305-1 "Principi generali"
 - ✓ CEI EN 62305-2 "Valutazione del rischio"
 - ✓ CEI EN 62305-3 "Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"
 - ✓ CEI EN 62305-4 "Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture".

4. PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE E DATI GENERALI

La manifestazione su area pubblica in oggetto viene definita e denominata "FIERA DELLE MERCI 2026" e rientra tra gli eventi organizzati nell'ambito della **Festa Patronale del Comune di Vanzaghello**.

La data della Fiera viene determinata dalla deliberazione istitutiva nel **lunedì successivo all'ultima domenica di maggio**; per l'anno **2026** la manifestazione si svolgerà il giorno **lunedì 1 giugno 2026**.

L'orario complessivo di svolgimento della manifestazione, comprensivo delle fasi di arrivo operatori, installazione dei banchi, attività di vendita, disallestimento e partenza, è previsto **dalle ore 06:30 alle ore 20:00**.



L'area interessata dalla manifestazione, comprendente strade e piazze pubbliche, è costituita da:

- ❖ **Via Novara** (dal civico 1 al civico 17)
- ❖ **Piazza Sant' Ambrogio**
- ❖ **Via San Rocco** (dal civico 2 al civico 16)
- ❖ **Via Roma**

Sarà pertanto opportuno attuare misure di controllo specifiche per il monitoraggio stradale veicolare da parte della Polizia Locale/Protezione civile che forniranno ASSISTENZA nelle aree periferiche.

DATI	DESCRIZIONE
Denominazione della manifestazione	FIERA DELLE MERCI 2026
Luogo della manifestazione	Comune di Vanzaghella (MI)
Tipologia della manifestazione	Manifestazione temporanea su area pubblica inserita nell'ambito della Festa Patronale 2026
Partecipanti previsti	Cittadinanza, residenti, visitatori e partecipanti provenienti dai territori limitrofi
Data e durata della manifestazione	Lunedì 1 giugno 2026 , dalle ore 06:30 alle ore 20:00 , comprensiva delle fasi di allestimento, svolgimento attività e disallestimento
Nominativo e indirizzo del Responsabile della Manifestazione	Nomina allegata
Indicazione di eventuali attività soggette a controllo di prevenzione incendi esistenti o previste nell'ambito della manifestazione	Alla data di redazione del presente documento non risultano previste attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011. Eventuali installazioni temporanee, attrazioni, impianti o attività soggette a specifici adempimenti autorizzativi dovranno essere preventivamente autorizzate e corredate della documentazione prevista dalla normativa vigente.



5. IDENTIFICATIVO SPECIFICO DELLA MANIFESTAZIONE

Tutte le attività commerciali previste si svolgeranno esclusivamente nelle aree appositamente circoscritte, come specificato al punto 5.

L'accesso all'area interessata avviene da diversi ingressi corrispondenti alle strade che confluiscono in **Piazza S. Ambrogio** e in **Via Roma**. Le carreggiate e i marciapiedi sono liberi da ostacoli o insidie e risultano adeguatamente accessibili anche a persone con disabilità.

Le attività commerciali saranno limitate alle suddette aree e non interferiranno con la viabilità delle strade limitrofe. A tal fine, verranno posizionate **transenne mobili** per la chiusura temporanea del traffico veicolare, ad eccezione degli accessi riservati a **residenti e soggetti autorizzati**, per tutta la durata della manifestazione.

I banchi espositivi offriranno prevalentemente **merci e prodotti del settore non alimentare**. Per quanto riguarda il comparto alimentare, la vendita sarà limitata a **prodotti preconfezionati e dolciumi**, inclusa la presenza di operatori specializzati nella produzione sul posto di **frittelle e zucchero filato**.

La maggior parte delle strutture sarà costituita da **banchi mobili dotati di coperture removibili**, mentre sarà presente anche una discreta quantità di **auto-negozi** dotati di sistemi automatizzati per l'apertura e la chiusura delle postazioni. **Non sono previste strutture fisse**.

In corrispondenza dei principali punti di intersezione verranno posizionate **transenne parapendonali** con la funzione di impedire l'accesso ai veicoli nell'area della manifestazione. Tali barriere potranno essere rimosse rapidamente per consentire il passaggio dei **mezzi di soccorso**, che avranno accesso all'area da più punti strategici, proseguendo successivamente a piedi se necessario.

L'intera zona risulterà quindi facilmente raggiungibile in caso di emergenza.

Alcune delle aree interessate dall'evento coincidono con **zone di parcheggio** o **aree verdi**, che svolgono una doppia funzione: oltre ad accogliere i partecipanti, potranno essere utilizzate come aree di raccolta o aree sicure, purché mantenute sgombre e accessibili.

Caratteristiche dell'evento

La manifestazione ha **carattere temporaneo**, è **aperta al pubblico** e si svolge in **luoghi all'aperto**. In base ai dati relativi alle edizioni precedenti, è prevista una partecipazione contemporanea compresa tra le **1.000 e le 2.000 persone**, con una buona presenza di minori sempre accompagnati da almeno un adulto.

Qualora vengano installate **attrezzature o strutture temporanee** (es. palchi o giostre), sarà obbligatorio acquisire, **prima della messa in opera**, le necessarie **autorizzazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale**, unitamente alla **documentazione di conformità e corretto montaggio**.

Non sono previsti nuovi allacciamenti alla rete elettrica: l'alimentazione degli utilizzatori finali



avverrà mediante **canalette passacavo** predisposte per essere **calpestabili anche da veicoli**. Per quanto riguarda i **servizi igienici**, verranno utilizzati quelli **già esistenti e in dotazione** nell'area.

Valutazioni sulla sicurezza

Sulla base delle caratteristiche dell'evento e delle misure di mitigazione previste, non emergono elementi tali da configurare criticità rilevanti ai fini della gestione dell'emergenza, risultando gestibile in termini di **sicurezza delle persone**.

Le **emissioni sonore** saranno contenute e si atterranno alle **fasce orarie stabilite dalle ordinanze comunali**. Eventuali deroghe ai limiti acustici previsti dalla normativa vigente saranno consentite **esclusivamente nei termini autorizzati dalle ordinanze comunali specifiche**.

6. Finalità e Obiettivi del Piano di Sicurezza

Il presente **Piano di Sicurezza**, redatto in conformità alle normative vigenti, ha lo scopo di individuare le **misure di contenimento del rischio** da adottare durante lo svolgimento della manifestazione, al fine di garantire la **tutela della safety e della security**, in relazione alle eventuali condizioni di criticità individuate e al livello di rischio stimato.

Safety

In considerazione del percorso, del numero previsto di partecipanti, delle caratteristiche dei luoghi interessati e dell'eventuale presenza di unità mobili adibite al commercio, risulta necessario identificare i **punti critici e vulnerabili** dell'area, al fine di predisporre preventivamente adeguate **misure di protezione aggiuntive**.

Security

Tenendo conto della tipologia di pubblico atteso – in particolare famiglie con bambini – si ritiene indispensabile predisporre un'adeguata **sorveglianza dei punti di accesso**, vietare l'utilizzo di **oggetti o giochi potenzialmente pericolosi**, garantire un'adeguata **sicurezza lungo il percorso** e stabilire precise **prescrizioni di distanza e comportamento** per i partecipanti. Oltre agli aspetti preventivi, il Piano include anche le **procedure e le misure da adottare in caso di emergenza**, che saranno debitamente comunicate sia ai partecipanti sia al personale incaricato delle funzioni di safety e security.

Obiettivi del Piano

1. **Tutela della vita e dell'incolumità delle persone**, assicurando alle squadre di soccorso condizioni operative sicure e, in via prioritaria, rimuovendo le criticità potenziali attraverso azioni preventive mirate alla protezione della salute pubblica.
2. **Limitazione dei danni a beni mobili e immobili**, riducendo, in caso di incendio, il rischio di propagazione alle strutture contigue o ai posteggi vicini.
3. **Minimizzazione dell'impatto ambientale**, contenendo eventuali conseguenze dannose sull'ambiente esterno.
4. **Garanzia di un'evacuazione sicura**, assicurando a tutte le persone presenti la possibilità di

	PIANO DI SICUREZZA ED EMERGENZA DELLA MANIFESTAZIONE	Allegato al PEE Revisione 03 del 15/05/2026 Pagina 9 di 27
Safety & Security		

abbandonare l'area in condizioni di sicurezza o, ove necessario, ricevere assistenza tempestiva.

7. CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Ai fini della corretta classificazione del rischio associato all'evento in oggetto, si fa riferimento alla **Circolare del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2017**, la quale definisce specifici **parametri di safety** da applicare per la determinazione del livello di rischio di una manifestazione pubblica.

In funzione dell'esito di tale classificazione, vengono individuate le corrispondenti **misure di mitigazione** da adottare, come previsto dalla successiva **Circolare Ministeriale n. 11001/1/110 del 18 luglio 2018**, attualmente vigente e riferimento normativo per la gestione degli eventi temporanei aperti al pubblico.

Per quanto riguarda la manifestazione trattata nel presente Piano di Sicurezza, **il livello di rischio rilevato è "BASSO"**, come riportato nella **Tabella di Classificazione del Rischio (allegata)**, dalla quale risulta un **indice complessivo pari a 15**.

Tale classificazione comporta l'applicazione di misure proporzionate al livello di rischio, comunque finalizzate a garantire la tutela dell'incolumità pubblica e il rispetto delle normative in materia di sicurezza.

⇒ **Tabella di calcolo del livello di rischio per il Servizio 118 – Allegata al presente documento.**

8. MAPPA DEL PERCORSO

La **mappa del percorso**, allegata al presente documento, evidenzia con chiarezza i **punti di accesso** e le **intersezioni** principali, che saranno **presidiati da personale incaricato** appartenente alle Associazioni di **Protezione Civile** e **Croce Rossa Italiana**, operanti sul territorio. Tali operatori sono stati selezionati previa **verifica dei requisiti di affidabilità** da parte della **Polizia Locale**, con la quale collaboreranno durante tutta la manifestazione.

Nei casi in cui la situazione lo richieda, sarà necessario attenersi alle indicazioni impartite dalla **Polizia Locale**, sia in merito alla sorveglianza sia alla **gestione del traffico veicolare**.

All'interno dello stesso elaborato grafico sono inoltre indicate le **vie di fuga** e i punti in cui saranno collocati i **defibrillatori semiautomatici (DAE)**. In caso di emergenza, è fondamentale **impedire ai partecipanti di muoversi in modo autonomo o disordinato**: i flussi di evacuazione dovranno seguire le vie di fuga stabilite, sotto la guida del personale addetto alla sicurezza.

La posizione dei DAE presenti nell'area viene riportata nella planimetria allegata; il personale incaricato è informato sulla loro ubicazione e sulle modalità di attivazione del soccorso sanitario.



9. INDIVIDUAZIONE ACCESSI - AZIONI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

In tutte le vie interessate dall'installazione dei banchi, è **pienamente garantito l'accesso pedonale alle proprietà private**, consentendo quindi anche l'intervento di **personale sanitario o soccorritori** in caso di emergenza.

Nei giorni precedenti l'evento, verranno distribuiti **avvisi informativi ai residenti** per comunicare modalità e tempistiche della manifestazione, nonché eventuali limitazioni temporanee.

Di seguito si riportano i principali **punti critici** identificati lungo il percorso:

- **Piazza Sant' Ambrogio:** i banchi saranno posizionati su entrambi i lati della piazza. Sul lato con il porticato del palazzo, è assicurato il **facile accesso per i mezzi di soccorso**, e lo spazio è **percorribile a piedi dai soccorritori**. Sul lato opposto si trova l'**anfiteatro della piazza**, che non rappresenta un ostacolo alle operazioni di emergenza.
- **Via Roma:** costituisce il tratto con il maggior numero di banchi. Tuttavia, **alle spalle delle postazioni** è presente un **marciapiede** che garantisce il passaggio pedonale e l'accessibilità ai residenti.
- **Tratto di Via Roma adiacente alla Chiesa Parrocchiale:** in considerazione della **ridotta larghezza della carreggiata**, in questo segmento **non è consentita l'installazione di banchi** né lo stazionamento, anche temporaneo, di strutture o veicoli.

Tale area è mantenuta sgombra al fine di garantire il transito dei mezzi di soccorso provenienti da Via Matteotti e diretti verso l'area dell'Oratorio, sede di ulteriori iniziative previste nell'ambito della Festa Patronale.

La contemporanea presenza di attività collaterali, tra cui Sagra della Luganiga & Street Food, area gonfiabili, hobbisti e ulteriori iniziative ricreative, è stata considerata nella valutazione dei flussi e delle possibili interferenze tra i percorsi di accesso, esodo e soccorso, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza e accessibilità.

Parcheggi

I partecipanti alla manifestazione potranno parcheggiare i veicoli lungo le **strade adiacenti** e nella viabilità **circostante l'area dell'evento**, che saranno adeguatamente segnalate e sorvegliate.

10. SOCCORSO SANITARIO

In relazione all'esito della valutazione del rischio sanitario ai sensi DGR X/2453 e successive disposizioni regionali, non si rende necessaria l'attivazione di un piano sanitario dedicato.

In caso di **malore o emergenza sanitaria**, il **responsabile della manifestazione** dovrà essere prontamente informato, come già indicato nelle procedure precedenti, e provvederà all'**immediata attivazione del personale sanitario presente** sul posto.



Qualora il personale sanitario lo ritenga necessario, potrà procedere alla richiesta di intervento del **Servizio di Emergenza Sanitaria 118**, per garantire le prime cure e l'eventuale trasporto in struttura sanitaria.

Requisiti per l'accesso dei mezzi di soccorso

L'area della manifestazione è conforme ai requisiti tecnici richiesti per lo **stazionamento e il transito dei mezzi di soccorso**, in quanto presenta **caratteristiche superiori ai valori minimi standard**, così come di seguito specificato:

- **Larghezza minima della sede stradale:** $\geq 3,50$ m
- **Altezza libera da ostacoli:** $\geq 4,00$ m
- **Raggio minimo di curvatura:** ≥ 13 m
- **Pendenza massima:** $\leq 10\%$
- **Resistenza al carico:** ≥ 20 tonnellate (8 t sull'asse anteriore, 12 t sull'asse posteriore)

Tali condizioni assicurano un **rapido e sicuro accesso** dei mezzi di emergenza in qualsiasi punto dell'area interessata dalla manifestazione.

11. NORMATIVA ANTINCENDIO

Non sono state rilevate particolari problematiche in merito alla **normativa antincendio**, e sarà garantita la disponibilità di **estintori portatili** adeguati alla capacità estinguente richiesta per l'evento.

Gli estintori saranno posizionati nei seguenti punti:

- **Banchi alimentati a GPL:**

Operatore	Tipologia attività	N. Posteggio
GENNARI CRISTINA	-	37
AMBROSI CINZIA	-	8

- **Mezzi di Protezione Civile:**
Saranno disponibili **4 estintori** nel mezzo della **Protezione Civile** e/o messi a disposizione dal Comune.
- Gli estintori saranno ubicati in **Piazza della Costituzione** o secondo le esigenze dei soccorritori.



Utilizzo degli Estintori

L'utilizzo degli estintori è riservato esclusivamente al **personale incaricato**, che dovrà essere **adeguatamente formato** e in possesso di **attestazione comprovante la formazione**.

Il personale incaricato dovrà posizionarsi nelle **immediate vicinanze** dell'estintore, in modo da poter intervenire tempestivamente in caso di emergenza.

12. GESTIONE EMERGENZA

In stretta collaborazione con l'organizzatore, è previsto un **team dedicato alla sicurezza**, riconoscibile e presente per tutta la durata della manifestazione. Il personale preposto a tale scopo sarà composto da:

- **1 Responsabile della Manifestazione** con funzione di **Coordinatore** generale.
- **5 Addetti alla Sicurezza**: operatori inquadrati come personale di **Protezione Civile**, debitamente formati in materia di **sicurezza**.

I loro compiti includono:

- ✓ Accoglienza dei partecipanti,
 - ✓ Instradamento e regolamentazione dei flussi di ingresso in relazione alla **capienza** massima prevista,
 - ✓ Assistenza e osservazione del pubblico,
 - ✓ Coordinamento in caso di evacuazione.
-
- **Operatori Antincendio**: personale adeguatamente formato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 2 settembre 2021, in possesso della formazione prevista per gli addetti antincendio in relazione al livello di rischio dell'attività e, ove richiesto, dell'attestato di idoneità tecnica rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
 - **Eventuali Volontari**: persone maggiorenni, con compiti di **sorveglianza e controllo**. I volontari sono elencati in un **allegato specifico**, e hanno firmato per **accettazione** delle proprie mansioni.

Il **Responsabile della Manifestazione** ha l'autorità, in caso di emergenza comprovata, di **sospendere immediatamente l'evento**. Tale sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata agli **organi di Polizia** presenti, che intraprenderanno le azioni necessarie e daranno le opportune disposizioni al personale e ai volontari, con l'obiettivo di **interrompere l'evento nel minor tempo possibile** e nel pieno rispetto delle misure di sicurezza.

Potere di Intervento delle Autorità

Durante l'intera durata della manifestazione, gli **organi di polizia** presenti, in accordo con il Responsabile della Manifestazione, hanno facoltà di **adottare qualsiasi misura preventiva** che ritengano opportuna, nell'interesse della **safety** e della **security**, anche se non espressamente prevista dal presente piano.



13. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Nel presente paragrafo verranno identificate le caratteristiche generali della manifestazione in oggetto.

DATI	DESCRIZIONE
Area occupata	<ul style="list-style-type: none">❖ Via Novara (dal civico 1 al civico 17),❖ Piazza S. Ambrogio,❖ Via San Rocco (dal civico 2 al civico 16),❖ Via Roma
I luoghi di raccolta sicuri	<ul style="list-style-type: none">- Piazza S. Ambrogio- Piazza della Costituzione- Piazza Sandro Pertini- Parco pubblico con ingresso dai vicoli Kennedy e 28 maggio '68- Area antistante rotatoria fronteggiante la stazione ferroviaria.
I potenziali rischi	<p>- fattore assembramento persone (in sosta davanti a banchi/passaggio) in alcune ore della tarda mattinata (11 – 12) e del pomeriggio (15 – 17)</p> <p>- presenza di banchi con manipolazione e produzione di alimenti caldi e quindi con possibile presenza di fuochi alimentati da bombole gpl:</p> <p>☞ posteggi che utilizzando bombole a GPL sono: 37 - 8</p> <p>- i commercianti titolari dei suddetti posteggi sono stati invitati a presentare preventivamente le certificazioni attestanti la regolarità degli impianti e delle bombole (collaudi periodici - dichiarazione conformità impianto - verifica tubazione e regolatore - marcatura CE - estintore minimo richiesto - rispetto Nota VVF prot.3794/2014), la presenza di estintori, la dimostrazione del documento di previsione dei rischi e l'effettuazione di corsi prevenzione antincendio (decreto legislativo n. 81 del 2008).</p>
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none">- presenza continua nell'arco della giornata del personale della Polizia Locale, debitamente formato per prevenzione incendi, emergenza sanitaria ed uso defibrillatore, di cui sono dotati;- lungo l'area interessata sono presenti idranti sottosuolo e soprasuolo (, Piazza della Costituzione, Piazza Sandro Pertini e Municipio);- presenza di almeno cinque volontari della Protezione Civile, debitamente formati in materia di intervento antincendio, muniti degli estintori mobili di cui al punto precedente, per tutta la durata della manifestazione;- in piazza della Costituzione stazionerà un mezzo di soccorso di base per il primo intervento sanitario con una squadra di soccorritori a piedi, per tutta la durata della manifestazione;- presenza di 04 DAE così dislocati:<ul style="list-style-type: none">☞ area piazza S. Ambrogio☞ area Municipio☞ area Oratorio☞ su automezzo della Polizia Locale. <p>La posizione dei DAE presenti nell'area viene riportata nella planimetria allegata; il personale incaricato è informato sulla loro ubicazione e sulle modalità di attivazione del soccorso sanitario.</p>



Azioni correttive	<p>Considerato che la finalità principale risulta essere quella di una capillare informazione e relativa divulgazione dei potenziali rischi, nonché per rendere facilmente comprensibile e applicabile il presente documento, risulta necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">- dare pubblicità allo stesso ed alla planimetria allegata mediante pubblicazione sul sito web istituzionale comunale- distribuzione copia dello stesso ad ogni commerciante- garantire la presenza del personale della Polizia Locale con compiti di sorveglianza dell'intera area fieristica- individuazione nella figura del Responsabile della Polizia Locale il referente con compiti di coordinamento degli eventuali interventi- garantire la presenza di almeno due volontari della Protezione Civile con compiti di sorveglianza antincendio sull'intera area.
-------------------	---

14. ATTREZZATURE E LOCALI UTILIZZATI

Per quanto riguarda le strutture temporanee (come tendoni, gazebo o altre tipologie di allestimenti), sarà necessario ottenere e fornire tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente. In particolare, saranno richieste:

- Certificazione di resistenza al fuoco per le strutture,
- Certificazione di reazione al fuoco dei materiali utilizzati,
- Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici.

Tutte le certificazioni e documentazioni richieste dovranno essere fornite obbligatoriamente dall'utilizzatore della struttura, che dovrà richiedere copia delle stesse al locatore o venditore della struttura.

DATI	DESCRIZIONE
Tipologie costruttive	<ul style="list-style-type: none">- <i>Quando previsti gazebo omologati per uso pubblico in base alle norme UNI EN 13782; Essi saranno zavorrati e ancorati a terra.</i>- <i>Sono previsti auto negozi con impianti di cottura a bordo alimentati con GPL omologati in base alle norme UNI TR 11426;</i>- <i>Sono previsti auto negozi con impianti di cottura a bordo con alimentazione elettrica;</i>
Resistenza al fuoco	<i>Per quanto riguarda le strutture temporanee a noleggio sarà necessario allegare alla relazione tecnica le apposite certificazioni rilasciate obbligatoriamente dalla ditta locataria/costruttrice.</i>

**15. IMPIANTI ELETTRICI**

DATI	DESCRIZIONE
Caratteristiche generali	<p><i>Gli impianti elettrici asserviti alle utenze necessarie al corretto svolgimento della manifestazione saranno realizzati in conformità alle disposizioni di legge da personale qualificato, obbligato al rilascio del Certificato di Conformità dell'Impianto alla regola dell'arte, al termine dei lavori.</i></p> <p><i>In particolare ai fini della prevenzione degli incendi gli impianti elettrici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- non dovranno costituire causa primaria di incendio o di esplosione</i><i>- non forniranno alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi.</i><i>- dovranno essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema (utenza);</i><i>- dovranno disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni "protette" e dovranno riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono.</i> <p><i>L'area sarà munita di un interruttore generale che permetterà di togliere tensione all'intero impianto elettrico, posto in posizione facilmente accessibile e segnalato.</i></p>
Quadro elettrico generale (quando messo a disposizione)	<p><i>Non sarà necessario prevedere un impianto di sicurezza, in quanto sia l'area delimitata per la manifestazione che quella ad essa contigua, sono servite dalla rete elettrica comunale, con il relativo sistema di illuminazione pubblico (conforme a quanto previsto dalle norme UNI 11248 e UNI 13201 che prevedono un illuminamento medio già attivo nelle restanti giornate.</i></p>

**16. IMPIANTI GPL – RACCOMANDAZIONI***Generalità*

Impianti di gas combustibili saranno presente a bordo degli autonegozi e saranno rispondenti alla norma UNI EN 11426; la summenzionata norma è applicabile alle installazioni ambulanti per uso professionale e/o commerciale che impiegano gas di petrolio liquefatto (GPL) come combustibile per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento cibi, a bordo di auto negozi.

Esse si applicano alle installazioni che alimentano detti apparecchi con la fase gassosa prelevata direttamente dabombole di GPL.

Sono state seguite le "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e auto negozi" che hanno i seguenti campi di applicazione:

a) installazione e gestione di mercati rionali siti su aree pubbliche, con presenza di strutture fisse o rimovibili ed autoveicoli commerciali utilizzanti GPL o altre

fonti energetiche per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione

culinaria e di riscaldamento cibi;

b) installazioni ambulanti per uso professionale e/o commerciale, quali banchi e posteggi che impiegano GPL o altre fonti energetiche per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento cibi;

c) installazioni ambulanti per uso professionale e/o commerciale che impiegano GPL come combustibile per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria, e di riscaldamento cibi, installati a bordo di veicoli commerciali (c.d. auto negozi).

Scopo delle indicazioni tecniche

- minimizzare le cause di incendio

- limitare la generazione e la propagazione di incendi all'interno di ciascun auto

negozio, banco e posteggio;

- limitare la propagazione di un incendio alle strutture contigue;

- assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi indenni o che le stesse siano soccorse in altro modo;

- garantire alle squadre di soccorso la possibilità di operare in condizioni di sicurezza.

Definizioni

Ai fini delle presenti raccomandazioni tecniche si applicano le seguenti definizioni:

1. area pubblica: area a cui chiunque può accedere senza alcuna limitazione;

2. luogo aperto al pubblico: luogo a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte da chi dispone del luogo stesso:

3. allestimenti temporanei: strutture, automezzi ed impianti installati per un



	<p><i>periodo di tempo limitato, in aree non ordinariamente adibite a tale attività;</i></p> <p><i>4. veicolo (c.d. auto negozio) con impianto per la cottura di alimenti: automezzo predisposto per il trasporto di persone e cose dotato di impianto di adduzione del gas o di altra fonte di energia con relativi utilizzatori;</i></p> <p><i>5. banco con impianto per la cottura di alimenti: struttura di vendita dotata di impianto di adduzione del gas o di altra fonte di energia con relativi utilizzatori.</i></p>
<p><i>Apparecchi alimentati a GPL</i></p>	<p><i>Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni di sicurezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- per la preparazione di cibi destinati alla vendita, devono essere utilizzati apparecchi provvisti della marcatura CE;</i><i>- gli apparecchi di cui alla precedente alinea devono essere impiegati in conformità alle istruzioni del manuale d'uso e manutenzione e devono rientrare nelle seguenti tipologie:</i><ul style="list-style-type: none"><i>a. apparecchi di cottura installati sui banchi di vendita;</i><i>b. apparecchi di cottura installati nelle cucine e negli stand gastronomici;</i><i>c. apparecchi di cottura installati su auto negozi;</i><i>d. altri apparecchi (ad esempio, per la produzione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento).</i>
<p><i>Auto negozi che utilizzano impianti alimentati a GPL</i></p>	<p><i>Per gli auto negozi equipaggiati con impianti alimentati a GPL, oltre alle disposizioni di carattere generale di cui alle presenti raccomandazioni tecniche, devono essere rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. per gli auto negozi in cui la fonte di energia è rappresentata da GPL in bombole, le prescrizioni particolari di cui all'Allegato A - Installazione ed utilizzo di bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale a bordo di auto negozi;</i><i>2. per gli auto negozi in cui la fonte di energia è rappresentata da GPL in serbatoi fissati in modo inamovibile sul veicolo stesso:</i><ul style="list-style-type: none"><i>a. la norma UNI EN 1949;</i><i>b. le prescrizioni particolari di cui all'Allegato A relativamente agli impianti di distribuzione del GPL;</i><i>3. le aree destinate alla sosta degli auto negozi devono rispondere alle caratteristiche previste dalla legislazione vigente (ordinanza Ministero della Salute del 3 aprile 2002 pubbl. G.U. n. 114 del 17 maggio 2002);</i><i>4. il posizionamento nei mercati degli auto negozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate;</i><i>5. la distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati e gli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso d'incendio l'evacuazione degli occupanti dei veicoli e dei fabbricati fino a luogo sicuro, anche in relazione al rischio interferenziale e alla loro destinazione d'uso;</i>



	<p>6. il posizionamento degli auto negozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze di tombini non provvisti di sifone o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna. Qualora questo non fosse possibile devono essere previsti sistemi, anche mobili, al fine di evitare la formazione di sacche di gas nei precitati ambienti</p>
<p>Banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL</p>	<p>Per i banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL, oltre alle disposizioni di carattere generale di cui alla presente raccomandazioni tecniche, devono essere rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">- ove applicabili, le prescrizioni particolari di cui all'Allegato B - Utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto;- le aree destinate all'installazione dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL devono rispondere alle caratteristiche previste dalla legislazione vigente (ordinanza Ministero della Salute del 3 aprile 2002 pubbl. G.U. n. 114 del 17 maggio 2002);- il posizionamento dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate;- la distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati e i banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso d'incendio l'evacuazione degli occupanti dei banchi e dei fabbricati fino a luogo sicuro, anche in relazione al rischio interferenziale e alla loro destinazione d'uso;- il posizionamento dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze di tombini non provvisti di sifone o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna. Qualora questo non fosse possibile devono essere previsti sistemi, anche mobili, al fine di evitare la formazione di sacche di gas nei precitati ambienti;- eventuali gruppi elettrogeni devono essere impiegati in conformità alle istruzioni previste nel manuale d'uso e manutenzione ed essere collocati in modo tale da non costituire fonte di innesco di miscele infiammabili/esplosive. Il rifornimento del carburante deve avvenire in assenza di affollamento, adottando tutte le cautele finalizzate ad evitare l'insorgenza dell'incendio;- gli impianti elettrici devono essere realizzati ed installati in conformità alla Legge 1 marzo 1968, n. 186.



17. PROCEDURE DI SICUREZZA E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Chiunque avverta una situazione di pericolo deve immediatamente avvisare il **Responsabile della Manifestazione**. Se necessario, il pericolo dovrà essere segnalato anche alla **Protezione Civile** o a un **addetto del Presidio di Sicurezza** o alle **forze dell'ordine**.

Disposizioni per la Gestione delle Emergenze

- **Comando Generale**: La gestione dell'emergenza è affidata al **Sindaco**.
- **Dichiarazione di Fine Emergenza**: La fine dell'emergenza deve essere dichiarata dal **Sindaco**.

Presidio di Sicurezza

Il gruppo dei volontari della **Protezione Civile**, al momento dell'arrivo del **Sindaco** o della **Polizia Locale**, collaborerà a:

- **Evacuazione**: Supporto nella gestione dell'evacuazione dell'area interessata, coordinandosi con gli altri addetti alla sicurezza e con il responsabile del luogo di raduno.
- **Sgombero vie di accesso**: Garantire che le vie di accesso siano libere per il passaggio dei mezzi di soccorso.
- **Abbandono dell'area**: I volontari della Protezione Civile abbandoneranno l'area solo dopo aver verificato che tutti i partecipanti siano stati evacuati.

Procedure di Intervento

1. Segnalazione e Verifica

- Ogni emergenza deve essere segnalata al personale della **Polizia Locale**, della **Protezione Civile**, e del soccorso sanitario. Questi ultimi attueranno subito le azioni di verifica.

2. Interventi iniziali

- Il personale di Polizia Locale, Protezione Civile e soccorso sanitario ha il compito di attuare:
 - ✓ Primo intervento
 - ✓ Pronto soccorso
 - ✓ Salvataggio
 - ✓ Prevenzione e lotta contro gli incendi
 - ✓ Gestione dell'emergenza

3. Azioni da intraprendere:

- ✓ Recarsi sul posto e valutare l'entità dell'emergenza.
- ✓ Se necessario, **chiamare il 118** in caso di infortunati.
- ✓ Se necessario, **chiamare i Vigili del Fuoco (W.F.)** in caso di incendio, scoppio, ecc.
- ✓ Se necessario, **disporre l'evacuazione** dell'area.



- ✓ Se necessario, **spostare** eventuali sostanze pericolose.
- ✓ **Delimitare** l'area di emergenza con nastro plastificato bianco e rosso, impedendo l'accesso a persone non autorizzate.

4. Utilizzo dei Mezzi di Emergenza

- ✓ Il personale ha l'obbligo di intervenire con i mezzi disponibili e adeguati alla situazione (estintori, defibrillatori, ecc.).
- ✓ Se le risorse disponibili non sono sufficienti, il **coordinatore** deve richiedere l'intervento dei **soccorritori istituzionali** (Vigili del Fuoco, AREU).

5. Gestione del Pericolo Grave o Imminente

- ✓ In caso di pericolo grave che può causare danni mortali, il personale deve intervenire prontamente per fermare il flusso delle persone e risolvere la situazione.

Procedure in Caso di Emergenza

Incendio

- ✓ **Incendio di lieve entità:** Utilizzare i presidi mobili disponibili, facendo allontanare persone e commercianti dall'area.
- ✓ **Incendio di media entità:** In caso non gestibile con i mezzi a disposizione, allertare tramite radio o telefono e allontanare la folla, indirizzandola verso i punti di raccolta. **Richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.**

Procedura per chiamare i Vigili del Fuoco:

- ✓ Comunicare il proprio nome e ruolo.
- ✓ Specificare l'indirizzo esatto dell'emergenza.
- ✓ Descrivere l'incendio e indicare se ci sono persone in pericolo.
- ✓ Indicare il materiale che sta bruciando.
- ✓ Fornire il proprio numero di telefono.
- ✓ Annotare l'ora della chiamata.
- ✓ Prevedere lo sgombrò lungo il percorso per l'ingresso dei mezzi di soccorso.

Infortunio Sanitario

- ✓ **Infortunio di lieve entità:** Utilizzare i presidi mobili disponibili e far allontanare le persone dalla zona.
- ✓ **Infortunio di media entità:** Allertare tramite radio o telefono gli addetti incaricati e allontanare la folla, indirizzandola verso i punti di raccolta. **Richiedere l'intervento di un mezzo di soccorso sanitario.**

Procedura per chiamare il Soccorso Sanitario:

- ✓ Comunicare il proprio nome e ruolo.
- ✓ Specificare l'indirizzo esatto dell'emergenza.
- ✓ Descrivere l'emergenza (malore, infortunio, ecc.).



- ✓ Indicare se ci sono persone in pericolo.
- ✓ Descrivere i sintomi della persona infortunata.
- ✓ Fornire il proprio numero di telefono.
- ✓ Annotare l'ora della chiamata.
- ✓ Prevedere lo sgombrò lungo il percorso per l'ingresso dei mezzi di soccorso.

CATENA DELLE COMUNICAZIONI

Evento	Segnalazione	Azione
Malore	Responsabile manifestazione	Attivazione soccorso
Incendio	Responsabile + addetti emergenza	Primo intervento
Affollamento anomalo	Responsabile + Polizia Locale	Deviazione flussi
Evento meteo	Responsabile	Valutazione sospensione
Persona dispersa	Responsabile	Attivazione ricerca

18. ALLEGATI – PROCEDURE

Procedura per chiamata di EMERGENZA INTERNA	Al verificarsi di un evento o una situazione di pericolo, chiunque ne venga a conoscenza deve dare l'allarme ed avvisare immediatamente il responsabile della gestione delle emergenze o chi da lui preposto. All'atto della chiamata specificare: <ul style="list-style-type: none">• il proprio nome e cognome• area interessata dall'emergenza• il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;• il tipo di emergenza verificatosi, con una breve descrizione della dinamica
---	--



procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA	<p>Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento di strutture di soccorso esterne, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di EMERGENZA SANITARIA; il numero da digitare, in qualsiasi momento è il 118. La chiamata deve essere condotta con calma fornendo con la maggiore chiarezza possibile tutte le informazioni richieste.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none">• il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;• il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;• le indicazioni su come raggiungere il luogo;• il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;• il tipo di infortunio verificatosi, con una breve descrizione della dinamica;• le condizioni dell'infortunato o degli infortunati, se sono coscienti, se sono visibili emorragie, fratture agli arti, ecc. <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;• annotare l'ora esatta della chiamata; <p>Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p> <p>All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso il pronto soccorso, insieme all'infortunato, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.</p>
Procedura per chiamata ai VIGILI del FUOCO	<p>Al verificarsi di un'emergenza che richieda l'intervento dei vigili del fuoco, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa dei VIGILI DEL FUOCO; il numero da digitare è il 115.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none">• il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;• la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;• le indicazioni su come raggiungere il luogo;• il tipo di incendio (piccolo, medio, grande);• la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio);• zona interessata dall'incendio;• il tipo di materiale che brucia. <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;• annotare l'ora esatta della chiamata;



	<p>Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p> <p>Al loro arrivo, tenersi a disposizione e collaborare con essi; fornire, con la massima esattezza possibile, ogni utile indicazione sull'ubicazione e natura dell'incendio, sulla destinazione delle aree interessate, sulle sostanze coinvolte, sull'esistenza e natura di altre possibili fonti di rischio limitrofe (eventuali bombole di GPL, olio e/o altre sostanze infiammabili) nonché predisporre l'accesso al punto di riempimento dell'autobotte presente nell'area.</p>
Procedura per chiamata di PRONTO INTERVENTO	<p>Al verificarsi di un'emergenza che richieda la presenza del Pronto Intervento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di PRONTO INTERVENTO; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il 112-113.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none">• il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;• il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;• le indicazioni su come raggiungere il luogo;• il motivo della chiamata. <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;• annotare l'ora esatta della chiamata; <p>Prima dell'arrivo del Pronto Intervento predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p>
Procedura per intervento di EMERGENZA	<p>ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</p> <p>Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:</p> <ul style="list-style-type: none">• valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione della struttura e, in caso positivo, intervengono avvalendosi;• qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, dopo avere chiuso le aperture dei locali, a chiamare i mezzi di soccorso esterno affinché questi intervengano;• se necessario, e sentito il proprio responsabile, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica di rete e dei vari impianti attivi;
Procedura per intervento di PRIMOSOCORSO	<p>Le presenti istruzioni sono da considerarsi delle semplici informazioni circa il comportamento da tenere in caso di infortunio o malore di persone durante il corso della manifestazione.</p> <p>Gli addetti al primo soccorso, nel caso vi siano persone infortunate o colpite da malore, devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi messi a disposizione.</p> <p>Nell'ambito delle proprie competenze, gli addetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- non devono compiere, in nessun caso, interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato;- non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli;- non devono mai somministrare alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, alcun tipo di bevanda;



	<ul style="list-style-type: none">- non devono mai prendere iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio somministrare medicinali);- devono prestare assistenza all'infortunato, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, tranquillizzandolo; all'arrivo dei mezzi di soccorso medico esterni, devono comunicare la situazione dei feriti presenti ed eventualmente di quelli che ancora si trovano all'interno della struttura;
COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO	<p>PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO</p> <p>Ove si verifichi un incendio controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;• valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, azionare l'allarme;• intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio; <p>Ove si verifichi un incendio NON controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;• azionare l'allarme;• interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas;• in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato invitando le persone presenti a mantenere la calma e guidandole verso i percorsi preferenziali, invitando le persone a non tornare indietro e soprattutto non prendere iniziative personali;• assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel piano/settore non siano rimaste persone;• compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo al responsabile dell'emergenza;
Comportamento in caso di FUGA di GAS	<p>In caso di fuga di gas, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;• verificare se vi siano cause accertabili di perdita di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni flessibili, ecc.);• interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno;• respirare con calma e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca e il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;• mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas;• aerare il locale aprendo tutte le finestre;• non effettuare alcuna operazione su apparecchiature ed interruttori elettrici; <p>Ove a seguito della fuga di gas si verifichi un crollo o un incendio, ci si atterrà alle specifiche disposizioni</p>
Comportamento in caso di ALLUVIONE	<p>In caso di alluvione, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• portarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli più alti, con divieto di uso di ascensori;• interrompere immediatamente dal quadro generale l'energia elettrica;

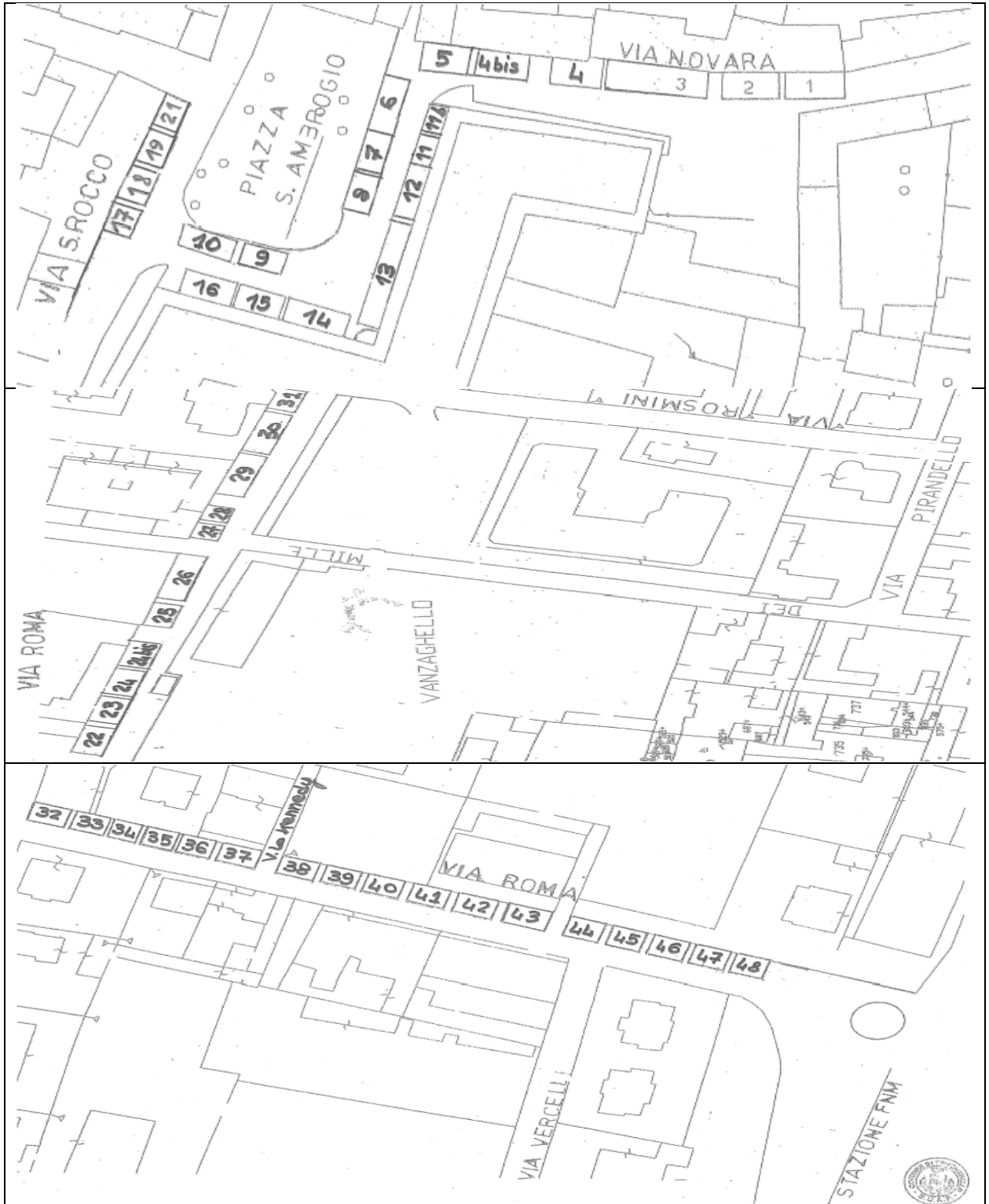


	<ul style="list-style-type: none">• evitare di attraversare aree interessate dall'acqua, a meno che non si conoscano perfettamente il luogo e l'esistenza nell'area di pozzetti, fosse e depressioni;• evitare di allontanarsi dall'area quando la zona circostante sia completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel rischio di trascinarsi violento da parte delle stesse;• non permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali
Comportamento in caso di TROMBA d'ARIA	In caso di tromba d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none">• alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte,• evitare di avvicinarsi ad impalcature, pali della luce, cartelli stradali pubblicitari, alberi o tettoie precarie e di camminare sotto tetti o cornicioni pericolanti;• allontanarsi da piante di alto fusto eventualmente presenti;• ripararsi nei fabbricati di solida costruzione eventualmente presentinelle vicinanze e restarvi in attesa che l'evento termini;
Servizio interno di vigilanza antincendio e "Safety"	Per la manifestazione è previsto un servizio di vigilanza che sarà effettuato da personale idoneo ed addestrato, ovvero da addetti alla prevenzione incendi per la gestione delle emergenze in possesso di attestato, rilasciato dal Comando VVF per rischio medio o elevato. Il COMUNE assicurerà la presenza di persone, in numero adeguato, che presidieranno l'area della manifestazione nei giorni e nelle ore previste con particolare attenzione a che non vengano apposti ostacoli fissi lungo le vie d'esodo.
GESTIONE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE	In caso di fenomeni meteorologici avversi (vento forte, temporali, grandine, precipitazioni intense, fulminazioni, eventi atmosferici eccezionali), il Responsabile della Manifestazione, sentiti gli enti competenti e il personale incaricato, valuterà l'adozione di misure di sicurezza quali: <ul style="list-style-type: none">• sospensione temporanea delle attività;• interdizione di aree specifiche;• allontanamento del pubblico dalle strutture temporanee;• evacuazione dell'area;• eventuale interruzione definitiva della manifestazione.
Gestione persona dispersa/minore - smarrita	In caso di segnalazione di persona smarrita, con particolare riferimento a minori o persone fragili, il personale addetto dovrà: <ul style="list-style-type: none">• informare immediatamente il Responsabile della Manifestazione;• comunicare le informazioni essenziali al personale di supporto;• attivare, se necessario, Polizia Locale o Forze dell'Ordine;• accompagnare la persona rinvenuta in luogo sicuro fino al ricongiungimento.
Gestione black-out elettrico	In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica il personale incaricato provvederà a: <ul style="list-style-type: none">• verificare eventuali situazioni di pericolo;• impedire fenomeni di panico;• mantenere libere le vie di esodo;• attivare i contatti tecnici competenti.



19. AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Fig. 1-2-3, posteggi assegnati





In allegato | Layout generale (pdf.VANZAG~1.DWG)

Planimetria Generale Informativa

